

"V'ho dato un esempio"

Giovanni 13:1-20

"V'ho dato un esempio" Contrariamente ai Farisei Gesù prima fa e poi insegna. Nella concezione cristiana della vita non c'è opposizione tra dignità e servizio, anzi l'autorità è essenzialmente servizio e un onere più che un'onore.

Quest'insegnamento appare chiaro dal fatto che Gesù essendo il Signore lava i piedi ai suoi discepoli. Forse i discepoli erano sorpresi dal comportamento di Gesù e in silenzio lo lasciano fare, ma c'è la reazione di uno di loro; Pietro disse: *"Tu Signore, lavare i piedi a me?"* *"Tu non mi laverai mai i piedi?"*. Egli a differenza dei suoi compagni voleva dimostrare che magari era lui che gli avrebbe dovuto lavare i piedi. E' significativa la risposta di Gesù *"se non ti lavo non hai meco parte alcuna"* Grazie a Dio che Gesù non lavò solo i piedi a Pietro ma con il suo sacrificio sulla croce lo lavò interamente, e con lui tutti quelli che hanno creduto nel sacrificio di Cristo. Ora è Pietro che vuole essere lavato da capo a piedi; ma c'è ancora tanto insegnamento nella risposta di Gesù *"Chi è lavato tutto non ha bisogno che d'aver lavato i piedi"*

I piedi si sporcavano nel camminare nelle strade polverose e quindi c'era il bisogno di lavarli continuamente. Questo c'insegna che Cristo ci ha lavato interamente ma capita che nel cammino di questa vita continuiamo a sporcarci con le nostre azioni involontarie, quindi dobbiamo ricorrere a Lui perché Egli è il purgamento di ogni nostro peccato.

Dal verso 12 in poi abbiamo il più bell'insegnamento da parte di Gesù. Egli vuole mettere in risalto quello che Paolo esplicitamente insegnava nel capitolo 2 della sua lettera ai Filippesi. (**Filippesi 2:1** *"Se dunque v'è qualche incoraggiamento in Cristo, se vi è qualche conforto d'amore, se vi è qualche comunione di Spirito, se vi è qualche tenerezza di affetto e qualche compassione, 2 rendete perfetta la mia gioia, avendo un medesimo pensare, un medesimo amore, essendo di un animo solo e di un unico sentimento. 3 Non fate nulla per spirito di parte o per vanagloria, ma ciascuno, con umiltà, stimi gli altri superiori a sé stesso, 4 cercando ciascuno non il proprio interesse, ma anche quello degli altri. 5 Abbiate in voi lo stesso sentimento che è stato anche in Cristo Gesù, 6 il quale, pur essendo in forma di Dio, non considerò l'essere uguale a Dio qualcosa a cui aggrapparsi gelosamente, 7 ma spogliò sé stesso, prendendo forma di servo, divenendo simile agli uomini; 8 trovato esteriormente come un uomo, umiliò sé stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce. 9 Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, 10 affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra, 11 e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre."*).

Egli ci ha dato l'esempio.

- L'esempio dell'amore; (**Romani 5:8** *"Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi"*)
- L'esempio dell'umiltà; (**Ebrei 1:3** *"Egli, che è splendore della sua gloria e impronta della sua essenza, e che sostiene tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver fatto la purificazione dei peccati, si è seduto alla destra della Maestà nei luoghi altissimi; Filippesi 2: 6-8 il quale, pur essendo in forma di Dio, non considerò l'essere uguale a Dio qualcosa a cui aggrapparsi gelosamente, 7 ma spogliò sé stesso, prendendo forma di servo, divenendo simile agli uomini; 8 trovato esteriormente come un uomo, umiliò sé stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce."*)

Bisogna fare attenzione, molte volte si può cadere nell'errore di sentirsi superiori ed in autorità, ma Gesù vuol dirci che non esiste nessuna differenza fra dignità e servizio perché tutti siamo stati lavati con il suo sangue e tutti ugualmente siamo al suo servizio.

Il servizio è un'onere più che un'onore.

